

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 31 marzo 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OSASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. RELATIVA ALLA ZONA RC2 - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 24-56528/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILLETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott. ALBERTO PERRON CABUS.

Sono assenti gli Assessori SILVANA ACCOSSATO e BARBARA TIBALDI.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Osasco:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con delibera di G.R. n. 60-43960 in data 20/03/95;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 3 del 22/02/99 la Variante Parziale al P.R.G.C. relativa alla zona RC2, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale alla Variante al P.R.G.C. in zona RC2, quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 3/99 di adozione;

Rilevato che l'intervento previsto dalla Variante in oggetto relativa alla zona RC2 riguarda lo spostamento parziale dell'area destinata a servizi (scuola elementare) per accorparla ad altra area a servizi (istituto agrario) in modo da formare un unico comprensorio con valenza polifunzionale;

Dichiarato che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento è stato predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77.
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/04/99;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 25/03/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. in zona RC2 del Comune di Osasco, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/99, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Osasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Vice Segretario Generale
F.to Perron Cabus

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 31 marzo 1999.